



Comune
di Modena

SETTORE POLIZIA LOCALE
UFFICIO LEGALITA' E SICUREZZE

ITINERARI E PERCORSI DIDATTICI A SCUOLA E NEL TERRITORIO

Report finale
anno scolastico 2019-2020

ITINERARI DIDATTICI ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Si riporta nelle tabelle sottostanti quanto concluso nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, che a causa dell'emergenza sanitaria covid-19 non ha consentito lo sviluppo completo degli itinerari.

L'itinerario didattico **“Giovani, sicurezza e legalità”** affronta i temi dei comportamenti devianti e a rischio degli adolescenti, le problematiche di sicurezza urbana, i principali reati di cui i giovani possono essere autori o vittime e le relative conseguenze, i meccanismi ed i rischi legati al gioco d'azzardo.

Modulo	Scuola	n° classi	Relatori
Giovani, sicurezza e legalità		Totale classi n°66	Polizia Locale
	Istituto Sacro Cuore	5	
	Selmi	3	
	IPSIA CORNI	2	
	Liceo Wiligelmo	7	
	CdR	4	
	IAL	6	
	Guarini	4	
	Fermi	5	
	Barozzi	9	
	Venturi	11	
	Sigonio	8	
Meccanismi del gioco d'azzardo	Cattaneo-Deledda	2	Associazioni consumatori

L'itinerario “**Bullismo, cyberbullismo e prevaricazioni**” affronta i temi dei conflitti, delle discriminazioni, delle relazioni in classe e fuori, cercando di proporre spunti per la prevenzione, la gestione e le soluzioni a questi problemi.

Modulo	Scuola	n° classi	Relatori
Bullismo, prevaricazioni e cyberbullismo		Totali classi n°37	Cooperativa Mediando
	Carducci	2	
	Ferraris	2	
	Sigonio	2	
	Muratori S. Carlo	2	
	Ipsia Corni	3	
	ITC Barozzi	4	
	Lanfranco	2	
	Selmi	4	
	S. Agnese	1	
	Galilei	1	
	De Amicis	2	
	Cavour	12	

Secondo quanto previsto nel progetto il percorso si struttura in base alle caratteristiche delle classi su n° 3 incontri per ogni classe o n° 1 incontro. Con l'emergenza covid-19 non erano stati conclusi i percorsi programmati alla scuola media Cavour. Il percorso è stato completato alla fine del mese di aprile sperimentando la modalità on-line, nella fascia oraria pomeridiana con l'assistenza dei docenti, e si è svolto con un unico incontro per ognuna delle n° 11 classi.

Durante gli incontri il focus della discussione è stata la riflessione sul momento particolare legata all'emergenza covid-19 ed al modo in cui i ragazzi stanno vivendo questa particolare situazione, riflettendo anche sui loro comportamenti nell'uso dei social e della rete internet che, dato il periodo di lockdown, è stato molto frequentato dai ragazzi .

L'itinerario “**Luoghi di speranza, testimoni di bellezza**” in collaborazione con l'Associazione “Libera Modena nomi e numeri contro le mafie” affronta i temi della legalità e del contrasto alle mafie ed alla criminalità organizzata.

Modulo	Scuola	n° classi	Relatori
Luoghi di speranza, testimoni di bellezza		Totali classi n°11	Associazione Libera
	Fermi	6	
	Sigonio	2	
	Cattaneo-Deledda	3	

Nella prima parte dell'itinerario si sono svolti degli incontri con i docenti per la fase iniziale di individuazione dei temi, analisi dei materiali, dimensionamento dei percorsi.

Il percorso ha visto anche la formazione di una ventina di insegnanti, singolarmente o a piccoli gruppi.

E' stato deciso l'ampliamento degli interventi presso l'Istituto Comprensivo 3 (scuola Media P. Mattarella) in modo da coinvolgere anche le classi 5 della scuola primaria di quell'Istituto, in un progetto definito di “anno ponte”.

Il 23 novembre 2019 si è tenuto un seminario formativo di tre ore sul tema dell'analisi della “pedagogia mafiosa” rispetto al ruolo della scuola. Il seminario era rivolto prioritariamente ai genitori dei ragazzi degli istituti secondari di 1° e 2° grado di Modena ed è stato svolto da Michele Gagliardo, responsabile Formazione di Libera.

Nell'itinerario sono stati coinvolti negli itinerari i seguenti esperti e testimoni:

- Paolo Bonacini, giornalista e regista televisivo, autore del libro “Le cento storie di Aemilia” dove racconta il più grande processo alla ‘ndrangheta celebrato in Italia.
- Beatrice Fonti, ingegnere, membro della commissione legalità del comitato unitario delle professioni (CUP), parente di vittima di mafia, sul tema delle mafie nei cantieri, delle basi etiche delle libere professioni e sulla importanza della testimonianza e degli strumenti di denuncia a disposizione dei cittadini.
- Giuliano Fusco, notaio, Presidente del CUP, organo di rappresentanza e coordinamento di 15 Ordini professionali modenesi, ai quali sono iscritti oltre 15mila professionisti.
- Federico Lacche, direttore responsabile di Libera Radio-Voci contro le mafie, testata giornalistica on line di informazione sui fenomeni e i sistemi criminali e favorisce lo sviluppo di conoscenza critica, memoria e impegno sui temi specifici.
- Andrea Rat, giudice del collegio giudicante di Aemilia, attualmente sotto scorta, estensore delle motivazioni della sentenza del processo di primo grado.